MOVIMENTO MISSIONARIO CENACOLISTI

PER CONOSCERE IL FONDATORE

Francesco Maria Vassallo

LA VITA DEL FONDATORE

Don Francesco Vassallo nasce a San Severo il 23 aprile 1925

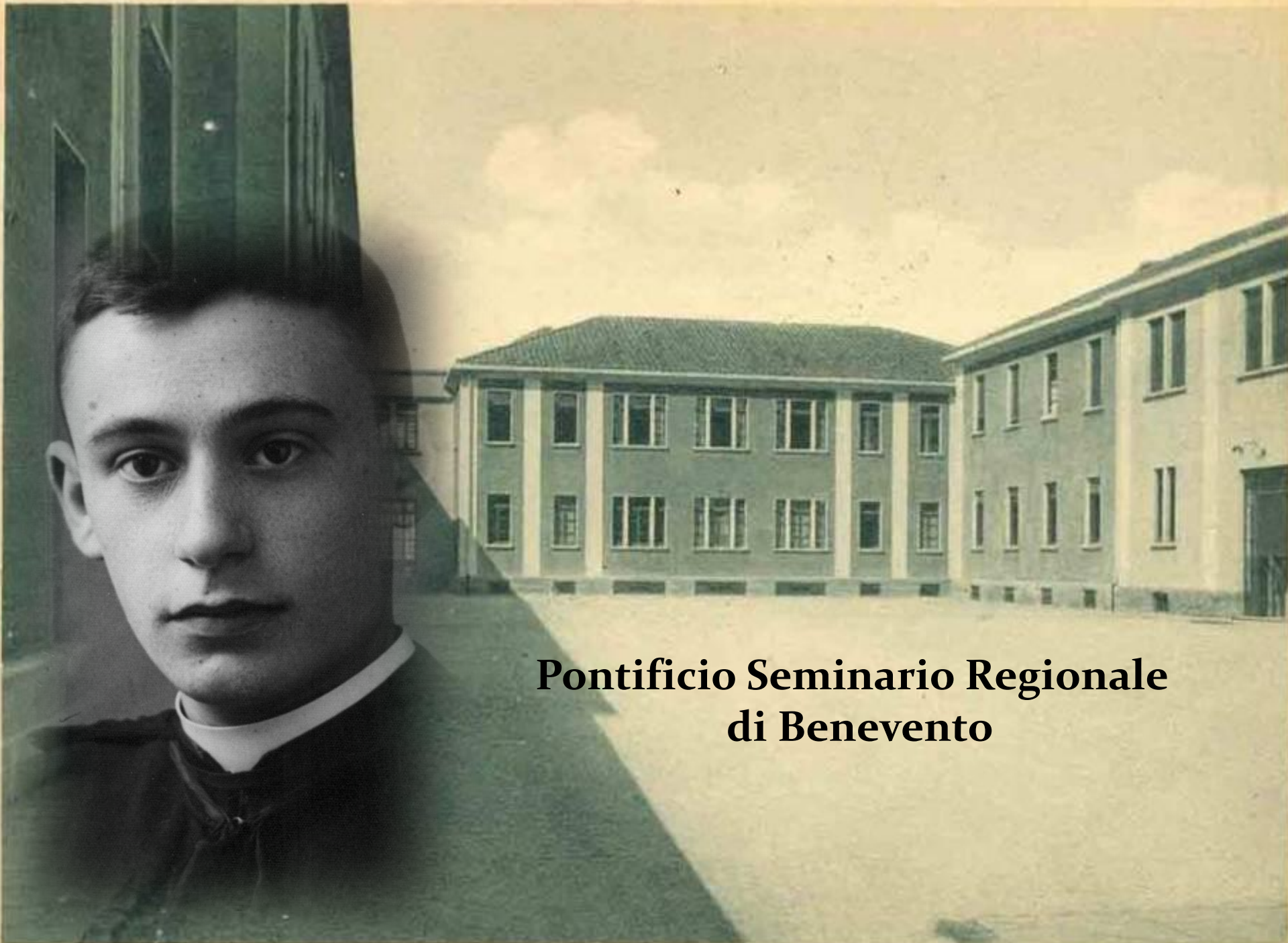
Nazario Vassallo

Maria Capone

“Francesco aveva 12 anni, e ogni mattina, prima di andare a scuola, passava per la chiesa di S. Giovanni Battista e lì si fermava a pregare e piangeva e poi si recava a scuola.

Il parroco lo vedeva tutte le mattine e un giorno, avvicinandosi gli chiese: “Perché piangi?
E lui rispose: “Voglio essere missionario, ma mio padre non vuole firmare”…
Il parroco… parlò ai genitori e mio padre era un po’ restio… Così avvenne che invece di diventare missionario entrò nel Seminario minore.

Allievo del Seminario minore di San Severo


Pontificio Seminario Regionale
di Benevento

Pontificia Facoltà Teologica
dei Padri Gesuiti
Posillipo
Seminario Regionale Campano

Mons.
Francesco Orlando
Vescovo
di San Severo
dal 1942 al 1960

Il 10 ottobre del 1948
don Francesco Vassallo
è ordinato sacerdote
nella cattedrale
di San Severo
da monsignor Francesco
Orlando.

Fin dall'inizio della sua consacrazione don Francesco ha chiaro il suo programma di vita.
Da seminarista probabilmente nel febbraio del 1948 (l'anno della sua ordinazione sacerdotale) in visita al santuario di Pompei scrive:

"Ho sognato questo giorno come nessun giovane può sognare il giorno del suo sposalizio e lo vivo come nessun giovane può vivere quello delle sue nozze.
Qui c'è odor di Paradiso! Qui tutto è puro, tutto è bello, sovranamente bello.
Io e Maria, io e l'Immacolata!"

VICARIO COOPERATORE PRESSO LA PARROCCHIA DI MARIA SS DELLA LIBERA …

… alle ragazze di Azione Cattolica … don Francesco raccomanda il silenzio per conservare il raccoglimento e ogni tanto le chiama alla balaustra per pregare, perchè: *"…questo è il posto degli angeli. Si metta qui a pregare."*

Dal 1954 al 1959 ...
VICARIO COOPERATORE PRESSO LA PARROCCHIA DI SAN SEVERINO ABATE

... attualizza il piano progettuale della sua fondazione, promuovendo e incoraggiando la vocazione alla santità...

È in questo periodo, infatti, che egli comincia a riunire un gruppo di ragazze.

Pontificio Seminario Regionale di Salerno

Dal settembre 1959 a settembre 1961 esercita il ministero di padre spirituale dei chierici del liceo nel Pontificio Seminario Regionale di Salerno.

Scrive don Raffaele Ciliento, vicerettore in quegli anni: ***"Ricordo che egli era contento di questa sua nuova collocazione: viveva di preghiera, di raccoglimento, di intimità con il Signore".***

Dal 1962 frequenta a Roma il biennio di pastorale presso la Pontificia Università Lateranense, conseguendo il 29 maggio il diploma di perito in scienze pastorali con specializzazione in catechetica.

Dal 1963 al 1981, anno della sua morte, don Francesco è a Torremaggiore, prima come vicario cooperatore presso il santuario parrocchiale di Maria SS. della Fontana e poi dall'11 aprile 1966 come parroco.

… in questo periodo l'inizio ufficiale di quello che è oggi il Movimento Missionario Cenacolisti…

… egli percepisce la fine della cristianità e la necessità di quella che il Papa Giovanni Paolo II avrebbe poi chiamato " Nuova Evangelizzazione".

… mette la parrocchia in uno stato di missione ispirandosi alla Chiesa del Cenacolo del giorno di Pentecoste.

“Don Francesco non è più tra noi. Non possiamo ignorare che era un grande sacerdote eminentemente, tipicamente religioso - mistico – paziente – generoso – obbediente fino all’eroismo…
Sacerdote esemplare - santo, nel vero senso della parola e tanto ma tanto umile”.

(sig. ra Persico Di Battista 26/1/1981)

"...Egli è morto al centro di tutto quello in cui credeva ... Don Francesco <u>era</u> sacerdote, non <u>faceva</u> il sacerdote".

Il 10 ottobre del 2006, nel venticinquennale della morte, i resti mortali vengono trasferiti.

Dal cimitero di Torremaggiore, accompagnato da moltissimi fedeli e dalle autorità religiose, civili e militari, don Francesco viene collocato nella cappella del Cenacolo San Giuseppe, sede del Movimento Missionario Cenacolisti.

... era un prete
in missione
a tutte le ore